



**PROTOCOLLO DI INTESA TRA  
LA SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE E IL COMUNE DI FIRENZE  
PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE  
NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI CENTRI ANZIANI**

***RICHIAMATI***

- i risultati delle ricerche scientifiche e dell'OMS che evidenziano come oltre il 70% della mortalità sia ascrivibile a comportamenti e stili di vita errati, mentre è altresì dimostrata l'importanza dell'attività fisica per rimanere in buona salute;
- gli obiettivi generali e le linee strategiche indicate nel vigente Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 (delibera CRT n. 91 del 5.11.2014), ed in particolare gli elementi fondamentali verso cui tutte le politiche sono chiamate a programmare ed attuare interventi mirati alla salvaguardia della salute a partire dagli stili di vita della popolazione;
- gli ambiti di intervento previsti dal programma Guadagnare Salute in Toscana che richiamano ad attuare una strategia complessiva per affrontare in modo integrato e coordinato i problemi collegati agli stili di vita così da facilitare i cittadini verso scelte salutari;
- il progetto PASSI (Progressi nelle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) che rileva in continuo i dati sugli stili di vita e sui comportamenti correlati con la salute della popolazione adulta nell'ambito del sistema di sorveglianza;
- i progetti di cui al Piano regionale per la Prevenzione 2014-2018 dedicati alla promozione e mantenimento in salute della popolazione ed in particolare il Progetto n. 18 (Attività Fisica Adattata) e Progetto n. 19 (AFA OTAGO interventi di prevenzione delle cadute nell'anziano);
- i dati riportati nel "Piano Operativo Annuale SdS 2017-2018 - Aggiornamento del Profilo di Salute" quale base della programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello zonale dedicate a migliorare le condizioni di vita delle persone anziane o con disabilità attraverso interventi intersettoriali;
- gli indirizzi strategici comunali contenuti nel DUP 2018 (delibera CC 79/2017) dove *"Il Comune, le ASP, la Società della Salute, il terzo settore, il privato sociale, le imprese, le forze sindacali e culturali si devono porre insieme l'obiettivo di riconoscere e di accompagnare le cittadine e i cittadini, sviluppando la massima alleanza dei soggetti per la promozione della persona e il sostegno alla sua autonomia e promuovendo la salute dei cittadini come fattore di tutela e di sviluppo del benessere della comunità"*;

***VISTO COME***

Le Amministrazioni pubbliche sono chiamate dagli indirizzi nazionali e regionali a riconoscere ed agevolare la progettazione di interventi intersettoriali orientati sui determinanti di

salute promuovendo il benessere e la salute dei cittadini e della comunità anche in collaborazione con organismi non lucrativi di utilità sociale a integrazione della rete istituzionale dei servizi;

Nella nostra realtà territoriale le rilevazioni epidemiologiche confermano che il costante aumento del numero delle persone con patologie croniche richiede di porre la massima attenzione a questo target di popolazione ma in generale a tutta la comunità fiorentina con azioni a supporto dell'invecchiamento attivo nonché delle relazioni sociali;

La Regione Toscana promuove da anni l'Attività Fisica Adattata (AFA), attività non sanitaria dedicata a "persone con problemi cronici di salute svolti in gruppo ed indirizzati all'acquisizione di stili di vita attivi e alla prevenzione o mitigazione della disabilità" (DGRT 903/2017) tramite le Aziende Sanitarie e le Società della Salute;

Per i corsi AFA si registri una domanda costantemente in crescita da parte dei cittadini registrando al 30.6.2018 n. 3200 persone iscritte e 193 corsi in quanto i programmi proposti si sono dimostrati efficaci ed apprezzati dai cittadini sia per gli effetti positivi sulla condizione fisica sia per opportunità di socializzazione;

La Sanità di Iniziativa, promossa dalla Regione Toscana per la gestione dei malati cronici, abbia dimostrato di essere un ottimo modello assistenziale per il miglioramento delle condizioni di salute dei cittadini grazie alla messa in atto di interventi differenziati rispetto al livello di rischio con programmi di supporto all'autocura (es. Progetto IDEA, Preparazione alla nascita) e all'AFA;

Sia attivo da anni il Progetto integrato "Salute è Benessere: percorsi di salute nella città di Firenze – Promozione della salute nei Quartieri 1,2,3,4,5", approvato dalla SdS Firenze per la valenza sanitaria, sociale e ludico-ricreativa delle azioni di prevenzione e promozione degli stili di vita messe in atto dalla "Rete di Salute" a cui partecipano Istituzioni, Categorie professionali, Associazioni di Volontariato, Grande Distribuzione, singoli cittadini e Centri Anziani;

#### *RILEVATO come*

obiettivo comune sia quello di sollecitare costantemente il cittadino all'acquisizione di stili di vita utili a mantenere la migliore qualità di vita possibile per cui risulta strategico implementare l'offerta dei luoghi di aggregazione inserendo i Centri Anziani tra le strutture dove poter attivare molteplici azioni di promozione sulla salute dedicate non solo agli anziani ma a tutta la popolazione;

*Tutto ciò premesso le parti firmatarie convengono quanto segue:*

#### ***ART 1 Finalità, collaborazioni e rete territoriale***

Il presente Accordo di collaborazione intende regolare i rapporti tra la SdS e il Comune di Firenze/Direzione Servizi Sociali per l'attuazione di interventi programmati tesi a migliorare lo stato di salute della popolazione inserendo i Centri Anziani nei percorsi dedicati alla promozione della salute in quanto soggetti di riferimento territoriale in grado di raggiungere e veicolare capillarmente le informazioni di educazione alla salute, sostenere le azioni dedicate ai corretti stili di vita (attività motoria, alimentazione, uso consapevole dei farmaci, contrasto all'assunzione impropria di alcol, cessazione uso di tabacco, gioco d'azzardo, file skills, affettività e sessualità), condividendo esperienze tra pari e tra questi e la propria comunità parentale e locale;

#### ***ART. 2 Rete di Salute e opportunità di socializzazione***

I firmatari del presente Accordo si impegnano a promuovere in modo coordinato le azioni di protezione della salute tese a migliorare il contesto di vita ed implementare la socializzazione consolidando le attività già esistenti e potenziando la collaborazione e l'interazione proficua con i

Centri Anziani, gli Enti e le Associazioni che a vario titolo operano in accordo con il Comune di Firenze;

***ART. 3 Impegni delle parti firmatarie***

Gli Enti aderenti, rispondendo agli obiettivi comuni in premessa, stabiliscono:

- di potenziare il ruolo dei Centri Anziani integrando le sinergie istituzionali per concorrere alla Promozione della Salute favorendo la partecipazione dell'Associazionismo e della società civile nelle molteplici forme organizzative, vista la loro distribuzione capillare sul territorio fiorentino;
- di inserire i Centri Anziani tra le sedi dove effettuare l'AFA, riconoscendo questa attività come prioritaria fra le azioni a sostegno dell'invecchiamento attivo della popolazione ed alla prevenzione della disabilità nell'anziano fragile,
- di non ritenere necessario, per coloro che sono già soci dei Centri Anziani, ai fini della loro partecipazione alle attività AFA, l'acquisizione di ulteriori adesioni associative ai fini assicurativi;
- di riconoscere i Centri Anziani quali sedi per programmi di informazione sulla prevenzione e promozione della salute sui corretti stili di vita nonché di incontro di gruppi di cittadini con patologie croniche con i quali sviluppare azioni di supporto al self management;

***ART. 4 Durata***

Il presente Accordo di collaborazione entra in vigore alla data della sua sottoscrizione da parte degli Enti firmatari.

Il presente Accordo non comporta alcun onere di spesa aggiuntivo per gli Enti.

Firenze, .....

Per il Comune di Firenze  
Il Direttore Servizi Sociali

**Dott. Vincenzo Augusto Cavalleri**

.....

Per la SdS Firenze  
Il Direttore

**Dott. Marco Nerattini**

.....